

## COME FU INVENTATO IL MARE

Una volta il mare non aveva l'acqua. Era una distesa di terra asciutta e dura e i pesciolini nuotavano in cerchio dentro piccole vasche. Già allora, tutte le estati, migliaia di persone andavano in spiaggia, piantavano l'ombrellone, si sistemavano sulla sdraio o sull'asciugamano e prendevano il sole. Quando il caldo si faceva intenso, correvano a tuffarsi, ma il mare era senz'acqua e

### **BONK!**

picchiavano la testa contro il terreno.

Un giorno, un bimbo così bravo, ma così bravo che si chiamava Monello Birichino, decise che non si poteva continuare in quel modo. Batti la testa oggi, battila domani, si era convinto che nel mare ci voleva l'acqua.

Allora corse a guardare nel borsone, trovò la bottiglietta che aveva con sé e si affrettò a rovesciarla in terra. L'acqua scese giù veloce:

### **VLUUSH!**

Monello Birichino era felicissimo:

«Il mare!», gridò. «Ho fatto il mare!»

### **E QUELLO SAREBBE IL MARE, MONELLO BIRICHINO? MA È PICCOLO!**

gridarono tutto attorno. E avevano ragione: il mare era così piccolo che non sarebbe riuscito a bagnarsi un piede.

Allora Monello Birichino andò al chisco e comprò un'altra bottiglietta, che rovesciò dove aveva versato la prima.

«Adesso è più grande!», esclamò contento. Ma tutto intorno:

### **MA QUELLO NON È IL MARE, MONELLO BIRICHINO! È ANCORA TROPPO PICCOLO!**

Allora comprò una terza bottiglietta, che andò ad aggiungersi alle altre.

### **NON BASTA, MONELLO BIRICHINO, ANCORA NON BASTA!**

A quel punto, il bimbo ebbe un'idea. Acquistò un megafono da un venditore e cominciò a girare per la spiaggia, gridando:

«Forza, avanti! Versate tutti le vostre bottiglie nel mare, così lo riempiamo d'acqua!»

Allora le signore e i signori, le bambine e i bambini, aiutarono Monello Birichino a fare il mare e rovesciarono tanta e tanta acqua; qualcuno aggiunse persino un bicchiere di aranciata. Anche le nuvolette vollero dare una mano, così si misero a fare la pioggia

**CIAAAAAFF!**

che venne giù e giù, fino a che il mare fu colmo. Ora ci si poteva tuffare senza sbattere la testa, i pesci sapevano dove nuotare e si poteva anche andare in barca.

Monello Birichino, però, non poteva andare tutti i giorni ad aggiungere acqua, perché aveva altre cose da fare. Così propose al fiume, che passava di lì, di farsi un bel tuffo anche lui, e da quel giorno furono i fiumi a portare l'acqua al mare.

>>> Se non hai finalità commerciali, sei liber\* di diffondere e riutilizzare questo testo, naturalmente citando l'autore.

Altri racconti su <http://appropriazionedebita.noblogs.org/>.